Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 70° — **ROMA - Lunedì, 14 ottobre 1929 - ANNO VII** — **Numero 239**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — **Aquila:** *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — **Asmara:** *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — **Bengasi:** *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — **Bologna:** *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — **Brescia:** *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — **Brindisi:** *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — **Catania:** *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — **Ferrara:** *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — **Firenze:** *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 64. — **Messina:** *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — **Milano:** *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — **Modena:** *G. T. Vincenzi e nipote* Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — **Parma:** *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — **Roma:** *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — **Sassari:** *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — **Siena:** *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — **Trapani:** *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — **Trento:** *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — **Trieste:** *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — **Venezia:** *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — **Vicenza:** *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — **Zara:** *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta„ nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ERRATA-CORRIGE

Nel testo della Convenzione con la Società Veneziana di navigazione a vapore per l'esercizio della linea Italia-Calcutta, annessa al R. decreto-legge 19 luglio 1929-VII, n. 1634, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 settembre 1929-VII, n. 222, si riscontrarono alcuni errori che si rettificano come segue conformemente all'originale:

All'art. 3, riga 4ª, ove è detto: « *visite o perizie* » deve leggersi: « *visite e perizie* » e all'art. 17, riga 4ª, in luogo di « *pegno* » deve invece leggersi: « *ipoteca* ».

Si riproduce inoltre per intero il 4° capoverso dell'art. 14 non apparso nel suo integrale completo testo:

« La compensazione di cui sopra non potrà aver luogo se non quando, per effetto dello sviluppo del servizio autorizzato dal Ministero delle comunicazioni, la percorrenza complessiva in ciascun anno sia almeno uguale alla percorrenza annua iniziale aumentata di tante volte il quattro per cento della percorrenza stessa quanti sono gli anni trascorsi ».

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2393.**

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. **1738.**

Autorizzazione al comune di Pontelezza a modificare la sua denominazione in « Ponte Lambro ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 15 aprile 1928, n. 923, col quale i comuni di Ponte Lambro e Lezza sono stati riuniti in unico Comune denominato « Pontelezza »;

Veduta l'istanza con cui il podestà di Pontelezza, in esecuzione della deliberazione 23 aprile 1929, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in « Ponte Lambro »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Como con deliberazione 6 luglio 1929;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè le leggi 4 febbraio 1926, n. 237, e 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pontelezza, in provincia di Como, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Ponte Lambro ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 289, *foglio* 55. — FERZI.

Numero di pubblicazione **2394.**

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. **1739.**

Autorizzazione al comune di Trarego a modificare la sua denominazione in « Trarego-Viggiona ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 luglio 1928, n. 1936, con cui i comuni di Trarego e Viggiona sono stati riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Trarego »;

Veduta l'istanza con cui il commissario prefettizio per la temporanea reggenza del comune di Trarego, in esecuzione della deliberazione 26 marzo 1929, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del Comune stesso in « Trarego-Viggiona »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Novara con deliberazione 24 luglio 1929;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Trarego, in provincia di Novara, è autorizzato a modificare la sua denominazione in « Trarego-Viggiona ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 56. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2395.

REGIO DECRETO 8 luglio 1929, n. **1746**.

Revoca, con decorrenza dal 1° luglio 1929, dell'autonomia scolastica al comune di Velletri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda con la quale il podestà di Velletri chiede che l'amministrazione di quelle scuole elementari sia assunta dal Consiglio scolastico regionale del Lazio;

Visti gli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1482;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1° luglio 1929, è revocata l'autonomia scolastica al comune di Velletri; di conseguenza, a decorrere dalla data suindicata, l'amministrazione di quelle scuole elementari è assunta dal Consiglio scolastico regionale del Lazio.

Art. 2.

E' approvato in L. 336,723.82 il contributo scolastico che il comune di Velletri deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione del citato art. 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, a decorrere dal 1° luglio 1929.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 63. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **2396**.

REGIO DECRETO 26 luglio 1929, n. **1747**.

Istituzione presso il Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma di un corso annuale di perfezionamento in commercio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali, approvato con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1618;

Visto il regolamento generale approvato con R. decreto 8 luglio 1925, n. 1227, e specialmente l'art. 86;

Vista la proposta del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito presso il Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma un « Corso annuale di perfezionamento in commercio ».

Art. 2.

Il « Corso annuale di perfezionamento in commercio » comprende i seguenti insegnamenti:

1° Principî di economia politica; statistica; legislazione sindacale;
2° Organizzazione amministrativa e contabilità delle aziende industriali e agricole;
3° Tecnica commerciale;
4° Istituzioni di diritto commerciale;
5° Scienza del traffico;
6° Geografia economica.

Art. 3.

Al « Corso annuale di perfezionamento in commercio » potranno essere ammessi i laureati in ingegneria, i laureati in chimica e i laureati in agraria.

Art. 4.

Il Consiglio accademico stabilirà gli orari degli insegnamenti del corso e curerà il coordinamento delle singole discipline.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 64. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 2397.

REGIO DECRETO 26 luglio 1929, n. 1731.

Concessione ai signori Rosso e De Leo della esclusività della produzione della carta in Tripolitania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge organica per l'amministrazione della Tripolitania e della Cirenaica 26 giugno 1927, n. 1013;
Ritenuta la necessità di favorire in Tripolitania l'industria per la produzione della carta;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Governo della Tripolitania è autorizzato a concedere ai signori Gianni Rosso di Antonio e Francesco De Leo fu Santo, per la durata di anni dieci, l'esclusività della produzione della carta nel territorio della Colonia mediante l'impiego di materie prime locali — diss, foglie di palma secche, paglia — esclusi lo sparto e l'alfa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 48. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2398.

REGIO DECRETO 19 settembre 1929, n. 1734.

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'ampliamento dell'Aeroporto di Noghera.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella sopra richiamata;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere progettate per l'ampliamento dell'Aeroporto di Noghera (Trieste).

Art. 2.

I beni immobili necessari per il detto ampliamento sono in massima compresi nella zona delimitata al perimetro con tinta rossa nell'annessa planimetria, ed alla loro espropriazione sarà provveduto a norma delle sopra richiamate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 settembre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BALBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 51. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2399.

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. 1735.

Devoluzione della « Fondazione Isonzo » al 26° reggimento artiglieria da campagna.

N. 1735. R. decreto 12 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, la « Fondazione Isonzo », costituita col capitale nominale di L. 9000 ed eretta in ente morale col decreto Luogotenenziale 29 luglio 1918, n. 1108, a favore del poi disciolto 30° reggimento artiglieria da campagna, viene devoluta al 26° reggimento artiglieria da campagna, e ne è approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2400.

REGIO DECRETO 12 settembre 1929, n. 1736.

Erezione in ente morale della « Fondazione Achille De Vittore » a favore del 29° reggimento fanteria.

N. 1736. R. decreto 12 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, la « Fondazione Achille De Vittore », costituita col capitale di L. 22,000 nominali e destinata a favore del 29° reggimento fanteria, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2401.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1737.

Erezione in ente morale della Fondazione « Aldo Roselli », con sede in Arezzo.

N. 1737. R. decreto 23 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione « Aldo Roselli », con sede in Arezzo, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2402.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1740.

Approvazione dello statuto-regolamento del « Premio degli artisti » istituito presso la Regia accademia « Albertina » di belle arti in Torino.

N. 1740. R. decreto 23 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato lo statuto-regolamento del « Premio degli artisti » istituito presso la Regia accademia « Albertina » di belle arti in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2403.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1741.

Modificazione all'art. 9 dello statuto dell'Unione matematica italiana.

N. 1741. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'art. 9 dello statuto dell'Unione matematica italiana, eretta in ente morale con R. decreto 15 ottobre 1923, n. 2384, è modificato nel modo seguente: « Il presidente dura in carica un triennio, e può essere rieletto per due successivi trienni ».

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1929 - Anno VII

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-4620.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Eugenio Giurgevich fu Vittorio, nato a Trieste il 18 maggio 1876 e residente a Trieste, via della Valle n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in Degiorgio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Eugenio Giurgevich è ridotto in « Degiorgio ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 10 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(5313)

N. 11419-1511.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Giulietta Kocevar di Lorenzo, nata a Trieste il 16 febbraio 1898 e residente a Trieste, Pendice Scorcola n. 371, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cocciari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giulietta Kocevar è ridotto in « Cocciari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 10 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: Fornaciari.

(5318)

N. 5296.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Giuseppe Iskra, nato a Fiume il 4 novembre 1879 da Francesco e da Caterina Stanfl, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Iscra »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Iskra è ridotto nella forma italiana di « Iscra ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Paola Luchetich, nata a Sarajevo il 12 giugno 1884, moglie;
Nevia, nata a Fiume il 30 giugno 1912, figlia;
Anna, nata a Fiume il 12 luglio 1914, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Vivorio.

(5240)

N. 5286.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Marino Kolman, nato a Fiume il 1° aprile 1905 da Alessandro e da Caterina Rossatti, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Colmanni »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marino Kolman è ridotto nella forma italiana di « Colmanni ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Smaila, nata a Fiume il 21 agosto 1907, moglie;
Egle, nata a Fiume il 10 dicembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Vivorio.

(5241)

N. 6319

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DEL CARNARO

Vista la domanda presentata dal signor Costante Lechich, nato a Neresine il 9 aprile 1885 da Giovanni e da Domenica Carlich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Lucchi »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Costante Lechich è ridotto nella forma italiana di « Lucchi » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Sigovich, nata a Neresine il 6 settembre 1893, moglie;
Costantino, nato a Neresine il 20 giugno 1913, figlio;
Spiridione, nato a Neresine il 6 gennaio 1915, figlio;
Tullio, nato a Fiume il 29 ottobre 1924, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 24 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Vivorio.

(5242)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici con nota in data 10 ottobre 1929-VII ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il progetto di legge per la conversione in legge del decreto-legge 2 agosto 1929-VII, n. 1664, con il quale è stato prorogato di cinque anni il termine per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo.

(5659)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 215.

Media dei cambi e delle rendite

del 11 ottobre 1929 - Anno VII

Francia	74.97	Belgrado	33.67
Svizzera	369.25	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.948	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.687	Norvegia	5.105
Spagna	283.67	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.665	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.557	Polonia (Sloty)	211.50
Vienna (Schillinge)	2.687	Danimarca	5.105
Praga	56.575		
Romania	11.30	Rendita 3.50 %	66.90
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	61.40
Peso Argentino Carta	7.98	Rendita 3 % lordo	39.65
New York	19.10	Consolidato 5 %	78.225
Dollaro Canadese	18.86		
Oro	368.54	Obbligazioni Venezie 3.50 %	71.60

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa depositi e prestiti.

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, serie 2ª).

ATTIVO.

1.	Cassiere dell'Amministrazione - Conto del numerario in cassa	L.	65,439,672.62
2.	Tesoro dello Stato — Conto corrente fruttifero	»	1,383,227,423.64
3.	Tesoro dello Stato — Conto corrente infruttifero	»	684,627,518.54
4.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti al Consorzio di credito per opere pubbliche	»	38,340,000 —
5.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	»	10,272,000 —
6.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali	»	66,539,008.75
7.	Ordini di riscossione emessi, rimasti da incassare	»	399,241,495.77
8.	Titoli di rendita di proprietà della Cassa — conto capitale	»	4,550,020,730.14
9.	Titoli di rendita di proprietà della Cassa — conto interessi	»	12,745,579.66
10.	Credito verso i depositanti effetti pubblici, per tassa di custodia dovuta e non pagata	»	724,072.48
11.	Diritto fisso di polizza	»	381,812.70
12.	Credito per tassa di custodia sui titoli di rendita dell'Ufficio autonomo di stralcio per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale	»	1,671 —
13.	Prestiti ai Comuni, Provincie e Consorzi — conto capitale	»	4,824,866,783.95
14.	Prestiti ai Comuni, Provincie e Consorzi — conto interessi	»	155,601,057.91
15.	Anticipazioni varie fatte a pubbliche amministrazioni	»	1,609,794,452.72
16.	Debitori diversi	»	16,108,458.51
17.	Credito verso l'Erario per imposta di R. M. in più pagata	»	764,544.57
18.	Quadri ed altri oggetti d'arte	»	15,654.59
19.	Mobilio d'ufficio (per memoria)	»	1 —
20.	Titoli di rendita delle gestioni diverse — conto capitale	»	417,684,865.22
21.	Titoli di rendita delle gestioni diverse — conto interessi	»	9,245,346.49
22.	Titoli di rendita dei fondi di riserva — conto capitale	»	921,793,546.76
23.	Titoli di rendita dei fondi di riserva — conto interessi	»	1,863,407.29
24.	Palazzo, sede della Direzione Generale di proprietà del Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti.	»	4,319,814.01
		L.	15,173,618,768.23
25.	Effetti pubblici in deposito, presso l'Amministrazione centrale	»	903,843,084.58
26.	Effetti pubblici in deposito, presso le sezioni di R. tesoreria provinciale	»	2,189,468,755.42
		L.	18,266,930,608.23

PASSIVO.

1.	Tesoro dello Stato - Conto dei pagamenti fatti dalle sezioni di R. Tesoreria provinciale	L.	607,837,749.62
2.	Mandati di pagamento emessi, rimasti da pagare	»	513,869,425.98
3.	Depositi in numerario — conto capitale	»	548,492,638.77
4.	Depositi in numerario — conto interessi	»	43,657,031.25
5.	Depositi in effetti pubblici - Conto degli interessi rimasti da pagare	»	20,221,261.59
6.	Buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti	»	199,076,000 —
7.	Tesoro dello Stato - Conto corrente 1 % di cui all'art. 2 del R. decreto 22 settembre 1914, n. 1028	»	74,869,797.85
8.	Banca d'Italia - Conto corrente 3 % di cui all'art. 67 del T. U. 1° gennaio 1913, n. 453	»	20,000,000 —
9.	Ministero delle comunicazioni - Conto corrente per il servizio dei Conti correnti ed assegni postali	»	244,622,221.97
10.	Cassa di risparmio delle provincie lombarde - c/c di cui al R. decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2709	»	54,893,725.02
11.	Conti correnti vari	»	272,532,993.03
12.	Contabilità speciali - Conti correnti per le gestioni annesse aventi rendiconto proprio	»	11,017,245,352.12
13.	Spese d'amministrazione stanziate in bilancio, rimaste da erogare	»	1,047,938.13
14.	Debito verso l'Erario per imposta di ricchezza mobile rimasta da pagare	»	—
15.	Creditori diversi	»	61,071,530.15
16.	Patrimoni delle gestioni diverse	»	515,357,669.74
17.	Fondi di riserva	»	969,250,625.99
18.	Utili netti da pagare al Tesoro ed alla Cassa di colonizzazione dell'agro romano	»	9,572,807.02
		L.	15,173,618,768.23
19.	Debito verso i depositanti di effetti pubblici	»	3,093,311,840 —
		L.	18,266,930,608.23

Il Direttore generale: VITI.

Il Direttore capo della ragioneria: LOVECCHIO.

Situazione al 31 dicembre 1928 del servizio delle affrancazioni dei canoni, censi ed altre prestazioni.

(Leggi 24 gennaio 1864, n. 1636, 13 marzo 1860 (Toscana), n. 145 e 27 maggio 1875, n. 2779).

ATTIVO.

Rendita consolidata	L.	5,674,224.59
Interessi attivi	»	148,012.50
Cassa dei depositi e prestiti - Scrittura generale	»	500,531.34
	L.	6,322,768.43

PASSIVO.

Annualità d'affrancazioni	L.	5,559,864.36
Depositi d'affrancazioni	»	237,850.32
Interessi passivi	»	514,900.76
Debitori e creditori diversi - Creditori	»	10,152.99
	L.	6,322,768.43

Situazione al 31 dicembre 1928 della gestione delle Casse postali di risparmio.

(Art. 1 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, serie 2ª e art. 8 della legge 29 giugno 1882, n. 835, serie 3ª).

ATTIVO.

Ministero delle comunicazioni e conto corrente per acquisto rendita su richiesta dei depositanti - Suo debito	L.	32,248,552.92
Rendita consolidata - Capitale della rendita rimasta da consegnare ai librettisti	»	25,911,659.15
Titoli di rendita di proprietà del fondo di riserva (conto capitale)	»	275,379,477.56
Rata d'interessi sui detti titoli di rendita rimasta da riscuotere	»	180,109.08
Interessi rimasti da riscuotere sulla rendita rimasta da consegnare ai librettisti	»	590,158.15
Debitori e creditori diversi - Debitori	»	84,745 —
Mobilio (per memoria)	»	1 —
Capitali amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	»	10,750,360,260.69
Conto corrente col Tesoro dello Stato per la liquidazione dei crediti di cittadini italiani verso le Casse di Risparmio Postali di Vienna	»	19,877,742.48
Credito verso l'Erario per imposta di ricchezza mobile in più pagata	»	32,069,877.86
Conto del Palazzo	»	5,581,373.12
	L.	11,142,283,957.01

PASSIVO.

Ministero delle Comunicazioni e conto corrente per acquisto rendita su richiesta dei depositanti - suo credito	L.	—
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Libretti nominativi	»	8 718,943,022.25
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Id. al portatore	»	43,868,645 —
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Buoni postali	»	1,949,869,359.50
Depositi giudiziari - Ammontare dei depositi vigenti	»	113,429,587.35
Fondo di riserva	»	290,197,990.78
Tesoro dello Stato - Imposta di ricchezza mobile	»	—
Debitori e creditori diversi - (Creditori)	»	14,547,161.25
Utili netti	»	11,428,190.88
	L.	11,142,283,957.01

Situazione al 31 dicembre 1928 del Fondo per il servizio del prestito della Croce Rossa italiana.

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, serie 3ª e Regio decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, serie 3ª).

ATTIVO.

Capitali rinvestiti in rendita consolidata	L.	17,509,800 —
Rata d'interessi sulla detta rendita, rimasta da riscuotere	»	323,344 —
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente	»	29.80
	L.	17,833,173.80

PASSIVO.

Valore attuale dei rimborsi e dei premi da pagarsi per l'integrale estinzione del prestito	L.	13,231,724.74
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare	»	2,694,822.45
Differenza a pareggio (avanzi)	»	1,906,626.61
	L.	17,833,173.80

Situazione al 31 dicembre 1928 dei fondi e valori della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali.

(Art. 31 del testo unico di leggi approvato con R. decreto 28 luglio 1901, n. 386 e art. 14 del decreto-legge 21 aprile 1919, n. 603).

ATTIVO.

Titoli di rendita - Conto capitale	L.	1,756,293,207.89
Titoli di rendita - Conto interessi	»	6,406,201.61
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente	»	11,789,070.42
	L.	1,774,488,479.92

PASSIVO.

Saldo fondi e valori presso la Cassa depositi e prestiti	L.	1,774,488,479.92
	L.	1,774,488,479.92

Situazione al 31 dicembre 1928 degli Istituti di previdenza ferroviari.

(Leggi 24 marzo 1907, n. 132 e 29 marzo 1900, n. 101 (articoli 21 e 22) e 9 luglio 1908, n. 418).

ATTIVO.

		Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario	Fondi speciali
Capitali rinvestiti in titoli di rendita	L.	539,152,053.25	113,970,898.60
Rate d'interessi rimaste da riscuotere	»	3,459,782.69	—
Credito verso le Società delle strade ferrate Meridionali e Mediterranee	»	38,313,667.35	—
Mutui	»	472,594,746.72	762,624 —
Fondi in conto corrente fruttifero colla Cassa depositi e prestiti	»	48,253,894.67	17,200,684.05
	L.	1,101,774,144.68	131,934,206.65
		1,233,708,351.33	

PASSIVO.

Patrimonio	L.	1,101,774,144.68	131,934,206.65
	L.	1,101,774,144.68	131,934,206.65
		1,233,708,351.33	

Situazione al 31 dicembre 1928 della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

(Libro secondo - parte seconda - del testo unico di leggi approvato con R. decreto 2 gennaio [illegible], n. 453).

ATTIVO.

Mutui in cartelle ordinarie 4 % - Capitale vigente al 31 dicembre 1928		L.	180,811,900.98
Mutuo in cartelle speciali 3.75 % concesso al comune di Roma - Capitale vigente al 31 dicembre 1927		»	126,346,134.40
Mutui in cartelle ordinarie 3.75 % - Capitale vigente al 31 dicembre 1928		»	89,475,139.26
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente fruttifero - Suo debito		»	7,000,000 —
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero - Suo debito		»	2,984,017.58
Titoli emessi o garantiti dallo Stato - Conto fondo di riserva - Titoli alla pari in deposito presso il tesoriere centrale		»	24,863,364.47
Mutuatari diversi: Rate tollerate a Comuni colpiti dal terremoto nella provincia di Aquila	L. 7,215.69		
Mutuatari diversi: Somme rimaste da versare o delle quali venne differito il versamento, ivi comprese le somme dovute da esattorie gestite da delegati governativi	» 171,325.99		
		»	178,541.68
Tesoro dello Stato - Suo conto corrente speciale in relazione all'art. 13 ultimo comma del regolamento 27 agosto 1916, n. 1151, e del D. L. 23 maggio 1904, n. 906 - Debito del Tesoro dello Stato		»	110,6[illegible]3.80
Case bancarie estere - Loro conto corrente - Debito delle Case bancarie estere		»	170,801.85
Conto provvisorio delle cartelle ordinarie 4 % da alienare - Suo debito		»	4,099,400 —
Conto diritti di bollo su titoli rappresentanti cartelle ordinarie e speciali - Suo debito		»	37,643 —
Mobilio		»	1 —
		L.	436,077,598.02

PASSIVO.

Cartelle ordinarie 4 % - Capitale nominale di quelle vigenti al 31 dicembre 1928		L.	180,812,200 —
Titoli rappresentanti cartelle speciali 3.75 % del prestito concesso al comune di Roma - Capitale nominale dei titoli vigenti al 31 dicembre 1928		»	126,346,000 —
Titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 % - Capitale nominale dei titoli vigenti al 31 dicembre 1928		»	89,476,000 —
Cartelle ordinarie 4 % - Competenze rimaste da pagare e cioè:			
Capitale	L. 3,949,704 —		
Interessi	» 3,259,800 —		
		»	7,209,504 —
Titoli rappresentanti cartelle speciali 3.75 % del prestito concesso al comune di Roma - Competenze rimaste da pagare, e cioè:			
Capitale	L. 480,963.60		
Interessi	» 597,798.71		
		»	1,078,762.31
Titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 % - Competenze rimaste da pagare, e cioè:			
Interessi	L. 1,819,315.65		
Capitale	» 2,001,612.50		
		»	3,820,928.15
Mutuatari diversi - Somme anticipate		»	43,657.96
Mutuatari diversi - Somme rimaste da pagare a saldo dei prestiti in cartelle ordinarie 4 %		»	1,282,862.01
Mutuatari diversi - Interessi da rimborsare sui mutui non interamente somministrati		»	86,186.36
Debitori e creditori diversi - Loro credito		»	2,600.16
Direzione generale delle tasse sugli affari - Conto diritti di bollo - Suo credito		»	37,643 —
Creditori per spese d'amministrazione - Spese impegnate e non soddisfatte		»	50,723.09
Bilancio dello Stato - Quote di annualità pagate ed accantonate - Suo credito		»	23,37[illegible].81
Erario dello Stato - Suo credito per imposta di ricchezza mobile rimasta da pagare		»	60,406.30
Fondo di riserva		»	25,746,750.87
		L.	436,047,958.02

Situazione al 31 dicembre 1928 del Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

(Testo unico delle leggi riguardanti gl'Istituti di previdenza approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453 - Libro III - Parte I).

ATTIVO.

Cassa	L.	214,773.86
Fondi in conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	35,882,243.56
Fondi in conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	113,850,000 —
Titoli di Stato - Consolidato 5 % - Prestito del Littorio - Buoni del Tesoro novennali - Rendita 3.50 % - Obbligazioni redimibili 4.75 %	»	620,509,896.80
Titoli garantiti dallo Stato - Cartelle del credito comunale e provinciale e Obbligazioni del consorzio di credito per le opere pubbliche	»	106,276,300 —
Capitale vigente dei prestiti a provincie e a comuni ceduti al Monte dalla Cassa depositi e prestiti	»	93,839,438.29
Crediti per rifusione di pensioni e di indennità per cumulo di servizi	»	—
Crediti per contributi rimasti da versare	»	20,496,912.29
Mobili	»	1 —
Capitali investiti in prestiti ai sensi del R. decreto-legge 13 giugno 1926, n. 1064	»	52,871,991.92
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti, istituito ai sensi del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 201	»	—
Interessi sui titoli di Stato rimasti da riscuotere	»	297,937.50
Interessi sui titoli garantiti dallo Stato	»	2,150,933.90
Interessi sui prestiti concessi ai sensi del R. decreto-legge 13 giugno 1926, n. 1064	»	—
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	1,376,327.35
Interessi sul conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti	»	—
Interessi sulle rifusioni di pensioni e di indennità	»	112.08
Credito verso il Ministero della pubblica istruzione per interessi e quote di spese d'amministrazione a suo carico per pensioni insegnanti ex regime	»	—
Credito per quote a carico sulle pensioni ed indennità conferite dal Monte	»	4,168,163.05
Ritenuta 1 e 2 per cento sulle pensioni maturate	»	3,753,621.21
Saldo del conto debitori diversi	»	12,012,024.63
Ordini di riscossione rimasti da incassare	»	26,131,675.38
	L.	1,093,832,352.82

PASSIVO.

Debito per pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia tesoreria (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	34,749,486.83
Mandati di pagamento rimasti da pagare	»	6,359,364.39
Debito per contributi riscossi anticipatamente	»	4,890,532.77
Rimborsi di contributi rimasti da effettuare	»	—
Rimborsi agli Enti di quote pensioni e di indennità indebitamente poste a loro carico	»	—
Spese d'amministrazione impegnate da erogarsi nel 1929	»	127,358.16
Indennità e rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	18,105,942.37
Ritenute per imposta di ricchezza mobile, complementare e tassa di bollo rimasta da pagare	»	6,078,820.02
Ritenute 1 e 2 % sulle pensioni maturate nel 1927	»	3,753,621.21
Versamenti volontari	»	2,062,796.66
Saldo del conto « Creditori diversi »	»	721,280.69
Patrimonio netto	»	1,016,983,149.72
	L.	1,093,832,352.82

Situazione al 31 dicembre 1928 del Fondo per l'educazione ed istruzione degli orfani degl'insegnanti elementari.

(Testo unico delle leggi riguardanti gl'Istituti di previdenza, approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453 - Libro III - Parte II, e legge 26 giugno 1913, n. 836).

ATTIVO.

Cassa	L.	167,980.71
Fondi in conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	529,655.85
Capitali impiegati in prestiti a Provincie ed a Comuni	»	187,764.23
Capitali impiegati in consolidato 5 % ed in buoni del Tesoro	»	6,100,924.58
Fondi in conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	783,422.40
Interessi rimasti da riscuotere sul consolidato 5 %	»	5.60
Giornata di stipendio scaduta e non ancora versata nelle sezioni di Regia tesoreria provinciale	»	1,954,355.65
Tassa supplementare di bollo rimasta da riscuotere	»	28,050 —
Saldo del conto « Debitori diversi »	»	5,090 —
Ordini di riscossione rimasti da incassare	»	538,002.20
	L.	10,295,251.22

PASSIVO.

Debito per pagamenti effettuati dalla Sezione di Regia tesoreria (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	456,214.65
Mandati di pagamento rimasti da pagare	»	935,059.47
Mutuo concesso dalla Cassa D. D.	»	122,206.92
Giornata di stipendio versata anticipatamente	»	127,011.07
Saldo del conto « Creditori diversi »	»	40,615.99
Patrimonio netto	»	8,614,143.12
	L.	10,295,251.22

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.
(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte III).

ATTIVO.

Cassiere degli Istituti di previdenza - Numerario in cassa	L.	272,153.83
Ministero finanze - Sussidio governativo	»	125,000 —
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 9 marzo 1899, n. 121)	»	33,787,297.16
Detti in cartelle di credito comunale e provinciale (art. 11 del regolamento suddetto)	»	23,850,100 —
Detti in consolidato 5 % e Titoli del Littorio	»	115,554,135.60
Detti impiegati in obbligazioni 4.75 %	»	1,500,000 —
Detti in buoni del Tesoro	»	9,200,000 —
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	457,984.15
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 % e sui titoli del Littorio	»	—
Interessi sulle obbligazioni 4.75 %	»	17,812.50
Interessi sui buoni del Tesoro	»	62,500 —
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti (art. 5 del citato regolamento)	»	—
Interessi attivi maturati sulle somme in conto corrente per mutui ad Enti pubblici	»	—
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle sezioni di Regia tesoreria provinciale	»	2,108,055.86
Somme liquidate ma non introitate al 31 dicembre 1928 per quote di pensioni e di indennità poste a carico dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni di beneficenza	»	164,429.60
Ritenute 2 % sulle pensioni maturate nel 1928 rimaste da introitare	»	178,477.80
Mobili (per memoria)	»	1 —
Sezioni di Regia tesoreria per somme in meno versate sulle riscosse	»	1,724.50
Cassa depositi e prestiti - Per cartelle 4 % estratte e non rimborsate	»	260,000 —
Ordini rimasti da riscuotere	»	12,634,190.99
Conto corrente per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Conto corrente per mutui agli Enti pubblici	»	5,319,596.69
Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	51,230,618.85
Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	5,635,211.83
	L.	262,359,290.36

PASSIVO.

Debito per contributi riscossi anticipatamente	L.	119,930.82
Mandati non pagati	»	3,339,133.54
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1929	»	69,788.87
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	2,203,765.66
Indennità rimaste da pagare	»	24,080.82
Ritenute per imposta di ricchezza mobile e complementare sulle pensioni, rimaste da versare	»	1,027,431.36
Ritenute 2 % sulle pensioni maturate nel 1928	»	178,477.80
Sezioni di Regia tesoreria per mandati emessi su pensioni (rimborsi ordinati ma non effettuati)	»	4,035,823.40
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	636,299.51
Somme versate in più dalle sezioni di R. tesoreria provinciale	»	17,725.30
Versamenti volontari	»	678,469.36
Conto corrente per mutui agli Enti (interessi)	»	135,772.27
Conto corrente col Banco di Sicilia	»	361,780.10
Patrimonio netto	»	249,530,811.55
	L.	262,359,290.36

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza del personale tecnico straordinario del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte IV).

ATTIVO.

Cassa	L.	31,906.56
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 5 del regolamento 20 ottobre 1904, n. 729).	»	919,170.61
Detti in cartelle di credito comunale e provinciale (articolo suddetto)	»	1,242,200 —
Detti in titoli del consolidato 5 %	»	8,259,844.02
Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	38,737.19
Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	700,000 —
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	15,677.10
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	24,365.25
Rata semestrale d'interessi da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	—
Fondo in conto corrente colla Cassa depositi e prestiti per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Interessi sulle somme in conto corrente di cui sopra	»	—
Mobili (per memoria)	»	1 —
Debitori diversi	»	—
Ordini di riscossione emessi e rimasti da riscuotere	»	29,666.58
	L.	11,261,568.31

PASSIVO.

Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia tesoreria provinciale, (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	17,756 —
Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	131,796.33
Indennità rimaste da pagare e interessi relativi	»	324,582.33
Spese di amministrazione impegnate per l'anno 1929	»	217.29
Creditori diversi	»	864.65
Conto speciale di versamenti delle ritenute a garanzia di lavori	»	38,171.17
Patrimonio netto della gestione propria della Cassa di previdenza	»	10,748,180.54
	L.	11,261,568.31

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza dei segretari ed altri impiegati degli Enti locali.

(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte V).

ATTIVO.

Cassa	L.	94,262.34
Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 %	»	325,160,133.28
Detti in buoni del Tesoro novennali	»	9,200,000 —
Detti in cartelle di Credito comunale e provinciale ed in obbligazioni redimibili 4.75 %	»	20,337,200 —
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 12 del regolamento 20 ottobre 1904, n. 730)	»	48,209,792.40
Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	3,715,467.26
Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	206,250,000 —
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui agli Enti pubblici	»	13,798,747.82
Contributi maturati e non ancora versati nelle sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	20,215,168.49
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	—
Interessi rimasti da riscuotere sui buoni del Tesoro	»	84,722.22
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sulle cartelle del Credito comunale e provinciale e sulle obbligazioni del debito redimibile	»	364,476.50
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro	»	7,045,287.50
Interessi sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Interessi su conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui agli Enti pubblici rimasti da riscuotere	»	4,170.84
Mobili (per memoria)	»	1 —
Somme versate in più all'Amministrazione del Demanio e Tasse	»	170 —
Ritenute 1 e 2 % sulle somme maturate nel 1928 rimaste da introitare	»	—
Somme liquidate ma non introitate al 31 dicembre 1928 per quote di pensioni e d'indennità poste a carico dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni di beneficenza	»	319,663.10
Debitori diversi	»	—
Somme versate in meno dalle sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	4,034.82
Ordini di riscossione rimasti inestinti	»	48,101,087.62
	L.	702,904,385.19

PASSIVO.

Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia tesoreria provinciale, (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	3,438,600.23
Mandati rimasti inestinti	»	6,736,048.83
Debito per contributi riscossi anticipatamente	»	424,303.34
Versamenti volontari in conto capitale	»	546,446.01
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	1 044,673.68
Indennità rimaste da pagare	»	1,023,373.20
Rimborsi per versamenti volontari	»	979.92
Spese di amministrazione impegnate per il 1929	»	260,783.78
Ritenuta di ricchezza mobile, addizionale e centesimo di guerra sulle pensioni, rimasta da versare	»	—
Ritenute 1 e 2 % sulle pensioni maturate nel 1928	»	—
Somme versate in più dalle sezioni di tesoreria in confronto di quelle riscosse	»	—
Creditori diversi	»	514,729.94
Patrimonio - Attivo netto	»	688,914,446.26
	L.	702,904,385.19

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari.
(Testo unico 2 gennaio 1923, n. 453 - Parte VI).

ATTIVO.

Cassa	L.	58,863.56
Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 %	»	24,895,738.87
Capitali impiegati in cartelle di Credito comunale e provinciale	»	2,265,000 —
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni	»	2,101,934.65
Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	1,182,677.96
Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	1,700,000 —
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui agli Enti pubblici	»	3,215,313.79
Contributi rimasti da versare	»	247,460.10
Ministero della giustizia - Sussidio rimasto da riscuotere	»	—
Detto — Quote a suo carico sulle pensioni	»	380,187.83
Detto — Interessi sulle quote di cui sopra	»	340,317.57
Ritenuta 2 % sulle pensioni	»	—
Mobili (per memoria)	»	1 —
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	—
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	44,083.75
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro	»	83,246.50
Interessi sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per mutui alle cooperative edilizie	»	—
Debitori diversi	»	—
Ordini di riscossione inestinti	»	3,702,121.41
	L.	40,216,946.99

PASSIVO.

Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia tesoreria provinciale (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	866,321.69
Mandati rimasti inestinti	»	1,071,833.84
Contributi da rimborsare	»	—
Versamenti volontari da rimborsare	»	8,595.25
Versamenti volontari	»	126,876.35
Capitali riservati	»	180,018.12
Rate di assegni vitalizi rimaste da soddisfare	»	1,144,233.72
Indennità rimaste da soddisfare	»	27,622.20
Imposte rimaste da versare	»	—
Ritenuta 2 % sulle pensioni	»	—
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1929	»	15,486.92
Creditori diversi	»	1,168,210.74
Patrimonio netto	»	35,607,748.16
	L.	40,216,946.99

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili.

(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte VII).

ATTIVO.

Cassiere degli Istituti di previdenza - Numerario in cassa	L.	20,036.45
Contributi rimasti da versare	»	1,307,715.85
Capitali impiegati in prestiti a Provincie ed a Comuni	»	110,466.23
Capitali impiegati in cartelle di Credito comunale e provinciale	»	1,799,400 —
Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 % e del Littorio	»	4,312,171.10
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sulle cartelle	»	35,593 —
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 % e del Littorio	»	—
Tesoro dello Stato - conto corrente infruttifero	»	23,418.10
Tesoro dello Stato - conto corrente fruttifero	»	1,360,000 —
Mobili (per memoria)	»	1 —
Debitori diversi	»	0.45
Ordini di riscossione rimasti da riscuotere	»	430,917.84
Cassa depositi e prestiti - mutui alle cooperative edilizie	»	—
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	53,747.25
Interessi sui mutui alle cooperative edilizie	»	—
	L.	9,453,467.27

PASSIVO.

Tesoro dello Stato - pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia Tesoreria (rimborsi ordinati ma non effettuati)	L.	4,078.50
Mandati di pagamenti rimasti inestinti	»	10,717.09
Contributi da rimborsare	»	283.82
Spese di amministrazione impegnate per l'anno 1929	»	4,081.57
Capitali riservati	»	27,689.32
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	12,034.92
Rate di interessi sui capitali riservati rimaste da soddisfare	»	645.52
Indennità rimaste da soddisfare	»	4,457.78
Creditori diversi	»	2,317.16
Patrimonio netto	»	9,387,161.59
	L.	9,453,467.27

Situazione al 31 dicembre 1928 della Cassa di previdenza per le pensioni al personale delle R. scuole professionali.

(Decreto Luogotenenziale n. 1750 del 6 settembre 1917 - Parte VIII).

ATTIVO.

Cassiere degli Istituti di previdenza - Numerario in cassa	L.	16,202.94
Versamenti al Tesoro eseguiti in applicazione del R. decreto-legge 9 maggio 1926, n. 1277	»	6,031,287.15
Interessi sui titoli del consolidato 5 % da riscuotere	»	169,837.50
Interessi sulle somme in conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	29,718.42
Debitori diversi	»	—
Contributi rimasti da riscuotere	»	4,244.46
Tesoro dello Stato - conto corrente infruttifero	»	836.08
Tesoro dello Stato - conto corrente fruttifero	»	938,000 —
Ordini di riscossione rimasti da incassare	»	4,088.40
	L.	7,194,214.95

PASSIVO.

Creditori per pensioni rimaste da soddisfare	L.	573.53
Creditori diversi	»	235.95
Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	4,640.94
Patrimonio netto	»	7,188,764.53
	L.	7,194,214.95

Situazione al 31 dicembre 1928 dell'Opera di previdenza degli impiegati civili dello Stato e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione.

(R. decreto-legge 26 febbraio 1920, n. 219 - Parte IX).

ATTIVO.

Cassiere degli Istituti di previdenza	L.	241,317.59
Tesoro dello Stato - conto corrente infruttifero	»	7,785,629.50
Tesoro dello Stato - conto corrente fruttifero	»	29,500,000 —
Capitali impiegati in obbligazioni redimibili 4.75 %.	»	4,150,000 —
Detti in consolidato 5 % e del Littorio	»	125,642,883.04
Detti in consolidato 3.50 %	»	182,466.20
Capitale mutuato all'Istituto nazionale orfani impiegati	»	437,025.14
Detto mutuato ad enti diversi	»	13,188,695.72
Interessi rimasti da riscuotere sui titoli del consolidato 5 % e del Littorio	»	—
Detti sulla rendita consolidata 3.50 %	»	—
Detti sulle obbligazioni redimibili	»	49,281.25
Interessi sul conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	637,595.75
Detti sui mutui concessi all'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati	»	—
Detti sui mutui ad Enti diversi	»	292.96
Debitori diversi	»	29,972.65
Mobili (per memoria)	»	1 —
Ordini di riscossione non introitati	»	29,519,788.87
	L.	211,364,947.67

PASSIVO.

Rate di assegni rimaste da pagare	L.	676,674.50
Rate di assegni ex Cassa sovvenzioni	»	413,936.76
Borse di studio rimaste da pagare	»	135,249 —
Rette e spese accessorie rimaste da pagare	»	93,145 —
Concorsi di assistenza sanitaria non ancora liquidati	»	463,407.40
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1929.	»	30,076.62
Creditori diversi	»	38,745.35
Patrimonio netto	»	188,718,414.47
Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Regia tesoreria provinciale (rimborsi ordinati ma non effettuati).	»	6,438,919.76
Ordini di pagamento inestinti	»	14,356,378.81
	L.	211,364,947.67

Il Direttore generale: VITI.

Il Direttore capo della ragioneria: LOVECCHIO.

(5100)

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.